

Commissione parlamentare di inchiesta
sulle cause del disastro
del traghetto Moby Prince

Il Presidente



Delibera conclusiva della Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro del traghetto Moby Prince in merito al regime degli atti e dei documenti acquisiti

(articolo 4, comma 2 della delibera istitutiva del 22 luglio 2015)

Visto l'articolo 19 del Regolamento interno della Commissione, approvato nella seduta del 10 dicembre 2015;

vista la delibera sul regime degli atti e dei documenti acquisiti dalla Commissione, approvata nella stessa seduta;

considerate le attività compiute dalla Commissione a partire dalla sua costituzione;

valutato il complesso dei documenti acquisiti nel corso dell'inchiesta;

apprezzate le determinazioni assunte dalla Commissione sul regime di pubblicità degli atti e dei documenti acquisiti e in particolare quanto deliberato in materia nella seduta del 22 dicembre 2017;

constatato l'interesse generale e qualificato a rendere largamente accessibile la documentazione riguardante la tragedia del traghetto Moby Prince,

la Commissione parlamentare di inchiesta sulle cause del disastro del traghetto Moby Prince delibera il seguente regime in merito agli atti e ai documenti acquisiti.

Sono liberi:

- a) gli atti e i documenti d'archivio formati o acquisiti dalla Commissione nel corso dell'inchiesta, ad eccezione di quelli (o delle parti di quelli) per i quali sia stato accertato il permanere del vincolo di segretezza o di particolari ragioni di riservatezza e su cui in tal senso si sia già pronunciata la Commissione stessa;
- b) gli elaborati prodotti dai commissari e dai collaboratori della Commissione, il materiale informativo ricevuto da soggetti esterni non sottoposto a vincolo di segretezza o riservatezza;
- c) i resoconti stenografici delle sedute della Commissione, ad eccezione di quelle o delle parti di quelle sottoposte a regime di segretezza;
- d) i resoconti stenografici delle riunioni svolte da delegazioni della Commissione nel corso di missioni esterne.

La pubblicità dei resoconti di cui alla lettera c), nonché degli atti provenienti dall'autorità giudiziaria, da organi di polizia giudiziaria, da autorità amministrative o di governo sarà preceduta in ogni caso da una verifica sull'esistenza o sul permanere di eventuali vincoli di segretezza.

SENATO DELLA REPUBBLICA

Commissione parlamentare di inchiesta
sulle cause del disastro
del traghetto Moby Prince

Il Presidente

Gli atti -per i quali la Commissione ha volta per volta accertato il permanere del vincolo di segretezza o di particolari ragioni di riservatezza- resteranno assoggettati al proprio regime di classificazione per dieci anni, decorrenti dalla data del decreto del Presidente della Repubblica di scioglimento delle Camere. Sono fatte salve le ulteriori determinazioni adottate, in ordine al regime di pubblicità degli atti, dalla Presidenza del Senato ovvero dalle Commissioni parlamentari di inchiesta eventualmente istituite nella prossima legislatura, qualora decidano di acquisire gli atti della presente Commissione. Di tale decisione è comunque informata la Presidenza del Senato.

Sono liberi i documenti relativi ad accertamenti direttamente effettuati o comunque disposti dalla Commissione (atti prodotti a seguito del decreto di delega indagine adottato il 17 maggio 2017, prot. n. 677). Rimangono sottoposti a vincolo di riservatezza i documenti e gli atti per cui rilevano profili di *privacy*. Previa richiesta motivata, il Presidente potrà autorizzare volta per volta gli interessati a prenderne visione e a estrarne copia.

La Commissione stabilisce di mantenere segreti i processi verbali delle sedute della Commissione e delle riunioni dell'Ufficio di Presidenza.

La documentazione pervenuta oltre la data di cessazione dell'attività della Commissione verrà restituita al mittente.

I materiali acquisiti in copia unica dagli Uffici giudiziari di Livorno saranno restituiti nel corso delle attività di stralcio ad opera dell'Ufficio di Segreteria.

L'Ufficio di Segreteria dà corso alla presente delibera, provvedendo al versamento della documentazione acquisita all'Archivio storico del Senato della Repubblica. All'Ufficio di Segreteria resta altresì affidato, una volta terminati i lavori della Commissione, il compito della custodia degli atti e documenti depositati nel proprio archivio fino al versamento all'Archivio storico.

Al termine dei lavori della Commissione, l'area di collaborazione informatica *Theca* sarà chiusa alla consultazione dei commissari e dei collaboratori della Commissione.

Per lo stralcio e per le altre attività che si dovessero rendere necessarie, la Commissione continuerà ad avvalersi, a titolo gratuito e a tempo parziale, dei seguenti collaboratori: dottor Scavone, generale Senese, dottor Ackerman, professor Scamardella, maggiore Minervini.


Silvio Lai